

Orientare alla scelta

ICS PARINI 10-14-16 DICEMBRE 2020

Prof.ssa Enrica Zanon

Dopo la scuola secondaria di I grado

Istruzione secondaria di II grado

2 Indice

3 Conoscere per scegliere

4 Indicazioni generali

6-7 Il sistema in uno schema

8-15 leFP

16 Canale Istruzione – Impianto organizzativo

17-27 Istruzione liceale

28-37 Istruzione tecnica

38-43 Istruzione professionale

44-45 Riferimenti (Excursus del formatore sulle proposte del contesto di riferimento)

46 Fonti

47 «Il senso di tutto in una immagine»

Partendo da
qui ...
Idee per
riflettere

- Conoscere il sistema per scegliere
 - Conoscere significa sapere - come è organizzato
 - Conoscere significa avere compreso il profilo in uscita
 - Conoscere significa INTERROGARSI ?????
- «Conoscere» non può non essere legato a «conoscersi»

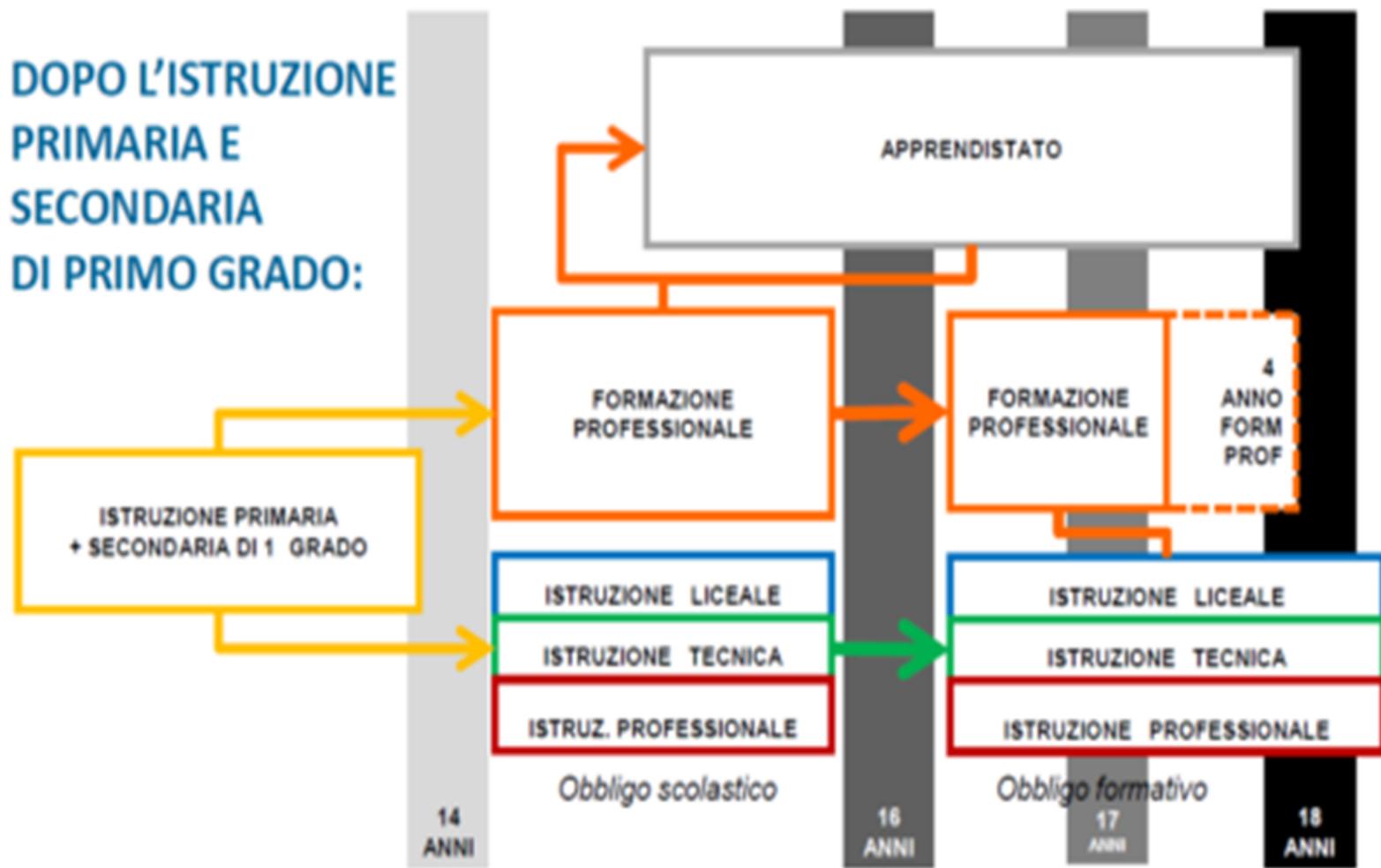
- Conoscere il sistema Istruzione e Formazione Professionale e il sistema Istruzione nell'ordinamento italiano
- Confrontare le diverse possibilità e i profili in uscita
- *Partire dall'approccio allo studio e alla vita scolastica*
- *Partire dalle competenze e attitudini*
- *Staccarsi dal pregiudizio*
- *Capire la realtà della scuola attuale*



IL SISTEMA
SCOLASTICO
ITALIANO



DOPO L'ISTRUZIONE
PRIMARIA E
SECONDARIA
DI PRIMO GRADO:



PERCORSI FORMATIVI

COMPETENZA REGIONALE	ISTRUZIONE PROFESSIONALE	ISTRUZIONE TECNICA	ISTRUZIONE LICEALE
3 ANNI POI? - LAVORO - STUDI (EVENTUALMENTE CON INTEGRAZIONI)	5 ANNI POI? - LAVORO - -STUDI	5 ANNI POI? - LAVORO - STUDI	5 ANNI POI? - STUDI - EVENTUALMENTE LAVORO
<ul style="list-style-type: none"> - Preparazione professionale specifica correlata al territorio - 50% ore per formazione professionale/50% cultura generale - ATTESTATO DI QUALIFICA VALIDO NEI PAESI UE OPERATORE ... 	<ul style="list-style-type: none"> - I saperi e le competenze legate allo svolgimento di un lavoro vengono sviluppati in dimensione operativa - Istruzione generale + formazione tecnico-professionale - Materie professionalizzanti dal 1^a anno - DIPLOMA ISTRUZIONE PROFESSIONALE IN ... 	<ul style="list-style-type: none"> - I saperi teorici e le competenze professionali consentono lo sviluppo di capacità progettuali e gestionali del sistema produttivo - Solida base culturale economica/tecnologica <ul style="list-style-type: none"> - Laboratori professionalizzanti dal 3^aanno - DIPLOMA DI ISTRUZIONE 	<ul style="list-style-type: none"> - Strumenti culturali e metodologici per una comprensione critica della realtà e per la prosecuzione degli studi - Formazione culturale approfondita (area umanistica/scientifica) <ul style="list-style-type: none"> - Laboratori non professionalizzanti ma di approfondimento - DIPLOMA LICEALE IN ...

ISTRUZIONE e FORMAZIONE PROFESSIONALE

Il sistema di istruzione e formazione professionale (IeF.P.) si articola

- in **PERCORSI DI DURATA TRIENNALE E QUADRIENNALE**,
- finalizzati al **CONSEGUIMENTO – RISPETTIVAMENTE –
DI QUALIFICHE (EQF₃) E DIPLOMI (EQF₄) PROFESSIONALI.**
- Le qualifiche e i diplomi professionali, **di competenza regionale**, sono **riconosciuti e spendibili a livello nazionale e comunitario**, in quanto compresi in un apposito Repertorio nazionale, condiviso tra Stato e Regioni con Accordo del 27 luglio 2011 (aggiornato con Accordo del 19 gennaio 2012).

I corsi

- sono finalizzati a far acquisire conoscenze sia pratiche che teoriche
- preparano a svolgere ruoli professionali
- sono strettamente legati ai differenti settori produttivi del territorio
- orientano e guidano il primo inserimento nel mondo del lavoro

**NELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE...
SI IMPARA FACENDO**

Istruzione e Formazione professionale

Chi sceglie la Formazione professionale:

- ❖ **Chi ha attitudini e interessi per l'apprendimento pratico-manuale**
- ❖ **Chi ama realizzare, manipolare, produrre**
- ❖ **Chi si pone obiettivi di inserimento lavorativo a breve termine**
- ❖ **Chi manifesta chiaramente propensione e forte motivazione a una specifica professione**

CFP E ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE: 22 QUALIFICHE NAZIONALI

1	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO		
2	OPERATORE DELLE CALZATURE		
3	OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE		
4	OPERATORE EDILE		
5	OPERATORE ELETTRICO	CFP FONTE / IPSIA	/ ENAIP
6	OPERATORE ELETTRONICO	IPSIA	
7	OPERATORE GRAFICO		
8	OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI	CFP FONTE / IPSIA	
9	OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE		
10	OPERATORE DEL LEGNO		
11	OPERATORE DEL MONTAGGIO E DELLA MANUTENZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO		
12	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE	CFP FONTE	
13	OPERATORE MECCANICO	CFP FONTE / IPSIA	/ ENAIP
14	OPERATORE DEL BENESSERE	SEGRA ESTETICA / CFP LEPIDO ROCCO ACCONCIATURA	
15	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	ENAIP PIAZZOLA	
16	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	CFP FONTE/IS ROSSELLI	
17	OPERATORE AMMINISTRATIVO – SEGRETARIALE	CFP LEPIDO ROCCO / IS ROSSELLI	
18	OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA	CFP LEPIDO ROCCO / CFP FONTE /VENDITA	
19	OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI	CFP FONTE	
20	OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE		
21	OPERATORE AGRICOLO	IS SARTOR /	ENAIP Cittadella
22	OPERATORE DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE		

Qualifica professionale triennale

che consente:

- accesso diretto al mondo del lavoro
- frequenza di corsi regionali di specializzazione professionale
- prosecuzione del 4[^] anno nell'istruzione o nei corsi 4[^] anno della formazione professionale

Diploma professionale quadriennale di tecnico

- (in riferimento alle 21 qualifiche triennali)
- Titoli spendibili nel territorio UE e fortemente ancorati al mondo del lavoro

Attivazione del quarto anno la figura del Tecnico di Istruzione e Formazione Professionale

I percorsi triennali possono svilupparsi in un quarto anno finalizzato al conseguimento di un **DIPLOMA PROFESSIONALE DI TECNICO** previsto dal Repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale.

L'inquadramento professionale delle figure di « Tecnico di istruzione e formazione professionale » si colloca in progressione verticale rispetto alle figure dell'operatore professionale (previste in esito ai percorsi triennali), di cui costituiscono la naturale evoluzione.

La figura del tecnico di IeFP si differenzia dall'operatore di IeFP per

- ✓ la tipologia/ampiezza delle conoscenze;
- ✓ la finalizzazione della gamma di abilità cognitive e pratiche;
- ✓ il grado di responsabilità e di autonomia nello svolgimento delle varie attività;
- ✓ la tipologia del contesto di operatività;
- ✓ la presenza di ulteriori specializzazioni;
- ✓ oltre che, più in generale per le modalità di comportamento nei contesti sociali e lavorativi e per l'uso di strategie di autoapprendimento e di autocorrezione.

Il tecnico di leFP svolge funzioni di media complessità fondate su processi decisionali non completamente autonomi, a cui è chiamato a collaborare nell'individuare alternative d'azione, anche elaborate fuori dagli schemi di protocollo, ma entro un quadro di azione che può essere innovato, ricalibrato e stabilito solo da figure in possesso delle qualificazioni correlate ai livelli superiori.

<http://www.cliclavoroveneto.it/formazione-iniziale>

Regione del Veneto – Area Capitale Umano e Cultura – Direzione Formazione e Istruzione

IMPIANTO ORGANIZZATIVO

CANALE DELL' ISTRUZIONE



LICEI STRUTTURA

¹ BIENNIO
¹-²

² BIENNIO
³-⁴

⁵ ANNO

**AL TERMINE ESAME DI STATO >
DIPLOMA DI ISTRUZIONE LICEALE**

*"I percorsi liceali forniscono allo studente
gli strumenti culturali e metodologici
per una comprensione approfondita della realtà,
perché egli si ponga,
con atteggiamento creativo, progettuale, razionale e critico
di fronte alle situazioni, ai problemi e ai fenomeni
e perché acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti
(adeguate) alle scelte personali e al proseguimento degli studi o
all'inserimento nel mondo del lavoro" (DPR 89/2010)*

Una disciplina che caratterizza tutti i licei è la FILOSOFIA

*La filosofia
è un campo di studi
che si pone domande e riflette sul mondo e sull'uomo, indaga sul
senso dell'essere e dell'esistenza umana, tenta di definire la
natura e analizza le possibilità e i limiti della conoscenza*

*I percorsi liceali hanno durata quinquennale
e si sviluppano in due bienni e in un quinto anno.*

L'orario annuale complessivo è determinato in 1155 ore per il Liceo artistico, 1056 ore per il musicale-coreutico, 891-990 ore per i licei classico, linguistico, scientifico, sc. applicate e scienze umane

LICEO ARTISTICO

- Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storico culturali; coglierne i valori estetici delle opere d'arte; conoscere e usare le tecniche grafiche, pittoriche, plastiche scultoree, architettoniche e multimediali, collegando i linguaggi artistici; conoscere i problemi relativi alla tutela e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Ci sono 6 indirizzi

Indirizzi	Arti figurative	Architettura ambiente	Design	Audiovisivo Multimediale	Grafica	Scenografia
Laboratorio	Figurazione	Architettura	Design	Audiovisivo	Grafica	Scenografia



LICEO CLASSICO

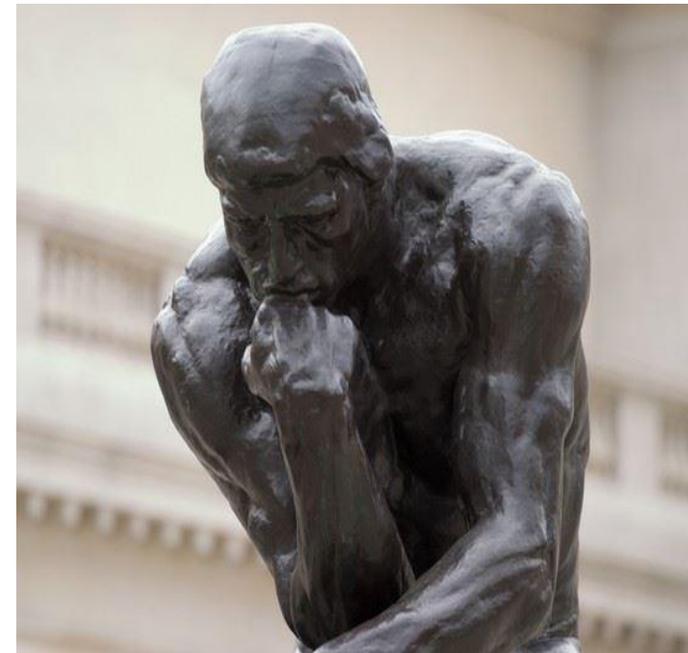
Il primo biennio è il ginnasio.

Italiano, greco, latino, storia e filosofia sono le materie qualificanti. Rispetto al periodo precedente il 2010, la Storia dell'arte prevede due ore settimanali e guadagnano peso Inglese, le Scienze e Matematica.



Previsto l'insegnamento di una lingua straniera CLIL l'ultimo anno

Lingua e Letteratura Italiana 132h Latino e Greco 165h nel biennio poi 132h; Lingua straniera, Filosofia, storia 99h, Scienze 66h, Matematica 99 h nel biennio poi 66 h, Storia dell'arte 66h.



LICEO LINGUISTICO

Obiettivo:

- ✓ due lingue a livello B2 del Quadro Europeo
livello B1 in una terza lingua
- ✓ comunicano in tre lingue moderne in vari contesti sociali e
situazioni comunicative
- ✓ conoscono le caratteristiche culturali dei paesi di cui hanno
studiato la lingua, attraverso lo studio di opere letterarie e non.
Hanno almeno 33 ore annuali con docente di madrelingua

CLIL Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in un'altra lingua straniera di una disciplina non linguistica



LICEO MUSICALE E COREUTICO



Obiettivi

- Eseguire opere di epoche, genere e stili diversi
- Partecipare a insiemi vocali e strumentali
- Cogliere i valori estetici in opere musicali; cogliere l'evoluzione degli strumenti musicali.



Per la coreutica

- Analizzare il movimento e le forme coreutiche
- Utilizzare tecniche moderne e classiche; conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutico

LICEO SCIENTIFICO

INDIRIZZI	TRADIZIONALE	SCIENZE APPLICATE	SPORTIVO
<p>CARATTERISTICHE</p>	<p>Formazione equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico, cogliendo i nessi tra i metodi di conoscenza della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine umanistica (Lettere, Lingue, Storia, Filosofia, Latino); conoscenza delle scienze fisiche e naturali (laboratorio)</p> <p>132 h Italiano 165 Matematica, Latino 99h, Lingue straniere 99h, Storia 66h, Filosofia 99h Fisica e scienze 66h Disegno 66h CLIL ultimo anno</p>	<p>In questo indirizzo il primo anno Matematica + Fisica + Scienze naturali + Informatica = 165 + 66 + 66 + 99 costituiscono una scelta molto importante e decisa dall'inizio, con un orientamento netto nel versante scientifico (Informatica al posto di Latino) Frequente l'uso del laboratorio. Comprensione del ruolo della tecnologia come mediazione tra scienza e vita quotidiana. Utilizzo degli strumenti informatici con analisi dati e modellizzazione di specifici problemi scientifici. Individuazione dell'informatica nello sviluppo scientifico.</p>	<p>Attivo da marzo 2013 Applicazione dei metodi della pratica sportiva in diversi ambiti; analisi critica dei fenomeni sportivi; riflessione sullo sport; strategie per la scoperta del ruolo pluridisciplinare dello sport</p> <p>Quadro culturale che favorisce soprattutto l'acquisizione di conoscenze e metodi propri della Matematica, Fisica, Economia e Diritto Al posto di Latino e Disegno si inseriscono Diritto dello Sport e scienze motorie e sportive</p>



Liceo Scientifico

LICEO SCIENZE UMANE

INDIRIZZO	SCIENZE UMANE	OPZIONE ECONOMICO SOCIALE
<p data-bbox="122 211 509 259">CARATTERISCTICHE</p> 	<p data-bbox="904 211 1640 1192">Conoscenza dei principali metodi d'indagine delle scienze umane (cultura pedagogica – educazione – psicologica e socio antropologica). Conoscenza attraverso lo studio e la lettura delle opere delle principali tipologie educative e relazionali-sociali della cultura occidentale e il loro ruolo storico. Comprensione della varietà della realtà sociale. Possesso degli strumenti necessari per usare metodologie relazionali e comunicative</p> <p data-bbox="904 1220 1312 1269">Scienze umane 132h</p>	<p data-bbox="1691 211 2428 496">Come il precedente ma con un accento sui significati e metodi delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche</p> <p data-bbox="1691 525 2428 654">Diritto ed economia politica per tutto il percorso.</p> <p data-bbox="1691 682 2428 882">Scienze umane 99h Non c'è Latino. Diritto c'è per tutti gli anni, non solo nel biennio</p>

*La dimensione economica e operativa c'è anche nei Licei,
ma decisamente in misura minore.
E' eventualmente rinviata ai percorsi successivi, universitari o di
formazione comunque superiore.*

*Non si tratta di istruzione che ripete se stessa,
essendo in ogni caso finalizzata all'inserimento lavorativo
(anche se principalmente dopo l'Università)
e all'approccio attivo nella soluzione e interpretazione di problemi e
fenomeni.*

ISTITUTI TECNICI

¹ BIENNIO
UNITARIO
¹-²

³-⁴
INIZIA
L'ARTICOLAZIONE

⁵ ANNO
APPROFONDIMENTO

**AL TERMINE ESAME DI STATO >
DIPLOMA DI ISTRUZIONE TECNICA**

Al superamento dell'Esame di Stato conclusivo viene rilasciato il Diploma di istruzione tecnica indicante l'indirizzo seguito dallo studente e le competenze acquisite anche con riferimento alle eventuali opzioni scelte.

Il diploma costituisce titolo per l'accesso all'università, agli ITS, agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia e quindi al mondo del lavoro

SETTORE ECONOMICO			SETTORE TECNOLOGICO	
AMMINISTRAZIONE	FINANZA	E	MECCANICA, MECCATRONICA, ENERGIA	
Relazioni Internazionali per il marketing				Meccanica, meccatronica
Sistemi informativi aziendali				Energia
TURISMO			TRASPORTI E LOGISTICA	
				Costruzione del mezzo
				Conduzione del mezzo
				Logistica
			ELETTRONICA ELETTRONICA	
				Elettronica
				Elettrotecnica
				Automazioni
			INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI	
				Informatica
				Telecomunicazioni
			GRAFICA E COMUNICAZIONE	
			CHIMICA MATERIALI BIOTECNOLOGIE	
				Chimica e materiali
				Biotecnologie ambientali
				Biotecnologie sanitarie
			SISTEMA MODA	
				Tessile, abbigliamento /moda
				Calzature e moda
			AGRARIA AGROALIMENTARE	
				Produzioni e trasformazioni
				Gestione dell'ambiente e del territorio
				Viticultura ed enologia
			COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO	
				Geotecnico

ISTITUTI TECNICI

SETTORE	INDIRIZZO	ARTICOLAZIONE
ECONOMICO	AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING	AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
		SERVIZI INFORMATIVI AZIENDALI
		RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
	TURISMO	TURISMO

“L’identità degli Istituti tecnici si caratterizza per una **solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico**, in linea con le Indicazioni dell’Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l’approfondimento e l’applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è **espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del paese,** con l’obiettivo di fare acquisire agli studenti, in relazione all’esercizio di professioni tecniche, **i saperi e le competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, per l’accesso all’Università e all’istruzione e formazione tecnica superiore”** (DPR 88/2010)

Gli Istituti tecnici durano 5 anni (sperimentazioni 2017/18 per durata quadriennale) e sono suddivisi in due bienni e nel quinto anno, al termine del quale si sostiene l'esame di Stato e si consegue il diploma di istruzione tecnica.

L'orario annuale complessivo è determinato in **1.056 ore, corrispondenti a 32 ore settimanali (di 60m)**

Nel 5[^] anno una disciplina non linguistica è insegnata in Inglese (CLIL).

Gli Istituti possono utilizzare una quota di autonomia del loro percorso(curricolo) pari a 20% (elevabile a 30% nel secondo biennio e 35% nell'ultimo anno) per potenziare attività già previste o per attivarne altre.

In generale ci sono 11 indirizzi, articolati in due settori.

Il diplomato in *Amministrazione, finanza e marketing* ha competenze generali nel campo dei fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale (diritto), dei sistemi e processi aziendali, del marketing, dei prodotti assicurativi finanziari e dell'economia sociale

Nell'articolazione *Relazioni internazionali per il marketing* il profilo generale si distingue per le lingue (3), per gli strumenti tecnologici e per la collaborazione della gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali. Nell'articolazione *Sistemi informativi aziendali* il profilo generale si distingue per la gestione del sistema informativo aziendale e per la scelta e l'adattamento di software applicativi

Il diplomato nel **Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese turistiche e competenze generali nella normativa, nei sistemi aziendali e nei fenomeni economici nazionali e internazionali**

Il diplomato nel **settore tecnologico ha competenze tecnico scientifiche e tecnologiche in ambiti dove l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi è costante e riguarda anche la progettazione e l'organizzazione**

Lessico specifico

Elettronica: progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici

Elettrotecnica: progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali

Automazione: progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di controllo

Meccanica e mecatronica: tematiche connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi con relativa organizzazione del lavoro

Energia problematiche legate alla conversione dell'energia, ai sistemi tecnici, alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente

Informatica: analisi, comparazione e progettazione dispositivi informativi, sviluppo applicazioni informatiche ***Telecomunicazioni:*** analisi, comparazione, progettazione e installazione e gestione di dispositivi, strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

Oltre al **lavoro**, oltre all'**Università** c'è anche un'altra possibilità:
gli Istituti Tecnici Superiori
percorsi post diploma che offrono una **formazione tecnica**
altamente qualificata per entrare subito nel **mondo del lavoro**.

I corsi ITS, infatti, sono realizzati in collaborazione con imprese, università, centri di ricerca ed enti locali per sviluppare nuove competenze in aree tecnologiche considerate strategiche per lo sviluppo economico e per la competitività del Paese.

Ad oggi in Italia ci sono 104 ITS.



AL TERMINE ESAME DI STATO > DIPLOMA DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE

L'identità degli Istituti professionali è connotata dall'**integrazione** tra una **solida base di istruzione generale** e la **cultura professionale** che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

I percorsi di I.P. sono finalizzati al conseguimento di un diploma quinquennale di istruzione secondaria di secondo grado.

Il profilo culturale, educativo e professionale specifico per i percorsi di I.P. si basa su una dimensione connotata da uno **stretto raccordo della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni**, ispirato ai modelli duali di apprendimento promossi dall'Ue per intrecciare istruzione, formazione e lavoro (Vocational Education and Training - VET) e da una **personalizzazione dei percorsi resa riconoscibile e comunicabile dal Progetto formativo individuale**, idonea a consentire a tutti gli studenti di rafforzare e innalzare le proprie competenze chiave di cittadinanza, a partire da quelle che caratterizzano l'obbligo di istruzione.

Il diplomato **dell'istruzione professionale** è una persona **competente**,
consapevole delle potenzialità e dei limiti degli strumenti tecnici di
trasformazione della realtà,
attento ad un utilizzo sempre più ampio delle tecnologie,
così da dialogare con tutte le posizioni in gioco
e sviluppare un contributo cooperativo alla qualità del lavoro **come**
fattore in grado di determinare il risultato dell'intero processo
produttivo e la crescita economica.

I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del quinquennio, **consentono agli studenti di inserirsi rapidamente nel mondo del lavoro**, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Nel corso del quinquennio (diviso in triennio + biennio) va assicurato, quindi, un orientamento permanente che favorisca scelte fondate e consapevoli da parte degli studenti

Revisione indirizzi Istruzione professionale

- Servizi culturali e dello spettacolo
- Agricoltura, sviluppo rurale ...
- Industria e artigianato per il made in Italy
- Enogastronomia e ospitalità alberghiera
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
- Servizi commerciali
- Pesca commerciale e produzioni ittiche
- Gestione delle acque e risanamento ambientale
- Manutenzione e assistenza tecnica
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico

Dlgs 13 aprile 2017. n.61

Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00069)

ISTITUTI
PROFESSIONALI -
CARATTERISTICHE

- Forte integrazione tra i saperi, anche nella dimensione operativa
- Saperi e competenze coerenti con le esigenze formative delle filiere di riferimento (produzione di beni o servizi)
- Competenze nell'uso di tecnologie e metodologie innovative in contesti applicativi
- Centralità dei laboratori, tirocini e alternanza scuola lavoro per apprendere in contesti operativi, soprattutto secondo biennio e quinto anno
- Possibile collaborazione con esperti esterni per arricchire l'offerta formativa e sviluppare competenze specialistiche



Per le scuole della Provincia di Padova



Per le scuole di Castelfranco Veneto

Fonti

- <https://www.miur.gov.it/sistema-educativo-di-istruzione-e-formazione>
- <https://www.istruzione.it/orientamento/>
- https://archivio.pubblica.istruzione.it/riforma_superiori/nuovesuperiori/index.html
- <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2010/06/15/010G0111/sg>
- <https://sistemait.it/?p=chi-siamo>
- <https://www.itsacademy-veneto.com/>
- <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/09/14/17G00147/sg>
- <https://www.orientamentoistruzione.it/>
- <https://www.provincia.pd.it/guida-allorientamento-liberi-di-scegliere>
- <http://www.reteorione.net/>
- <https://www.istruzione.it/archivio/web/istruzione/famiglie/ordinamenti.html>
- https://archivio.pubblica.istruzione.it/riforma_superiori/nuovesuperiori/doc/allegato_A_tecnici_04_02_2010.pdf
- https://archivio.pubblica.istruzione.it/riforma_superiori/nuovesuperiori/doc/Allegato_A_definitivo_02012010.pdf
- <https://www.miur.gov.it/istituti-professionali>
- <http://www.cliclavoroveneto.it/formazione-iniziale>
- [Regione del Veneto – Area Capitale Umano e Cultura – Direzione Formazione e Istruzione](#)

